



PARERE DEL REVISORE UNICO

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

E DOCUMENTI ALLEGATI

IL REVISORE

Dr. Luca Nembrini

Comunità Montana Valle Brembana

IL REVISORE UNICO

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che il revisore ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, della Comunità Montana Valle Brembana che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Bergamo, 29 novembre 2023

Il Revisore

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Nembrini Dott. Luca Revisore dei conti della Comunità Montana della Valle Brembana, nominato con deliberazione assembleare n. 20 del 16/10/2021;

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

Preso atto che ha ricevuto in data 28/11/2023:

- lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, approvato dalla giunta esecutiva in data 23/11/2023 con delibera n. 4/34 del 23/11/2023 completo di tutti gli allegati obbligatori previsti dalla normativa;

- documento unico di programmazione (DUP) predisposti conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta Esecutiva e approvato con deliberazione n. 3/34 del 23/11/2023

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- ☐ viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- ☐ visto lo statuto dell'entè, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- ☐ visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- ☐ visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo assembleare ha approvato con delibera n. 4 del 29/03/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022;

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2022:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2022	
Risultato di amministrazione (+/-)	634.664,30	
di cui:		
a) Fondi vincolati	547.616,93	
b) Fondi accantonati		
c) Fondi destinati ad investimento	8.613,36	
d) Fondi liberi	78.434,01	
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	634.664,30	

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

1.Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	434.231,89	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	2.297.874,82	-	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	192.269,69			
	Fondo cassa	2.690.995,82			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa				
2	Trasferimenti correnti	5.657.723,00	5.166.000,00	5.153.500,00	5.153.500,00
3	Entrate extratributarie	699.500,00	689.200,00	689.200,00	689.200,00
4	Entrate in conto capitale	9.293.688,05	561.000,00	561.000,00	561.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie				
6	Accensione prestiti				
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere				
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.364.550,00	1.364.550,00	1.364.550,00	1.364.550,00
totale		17.015.461,05	7.780.750,00	7.768.250,00	7.768.250,00
	totale generale delle entrate	19.939.837,45	7.780.750,00	7.768.250,00	7.768.250,00

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE				
		PREVISIONI ANNO 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
1	Spese correnti	6.779.354,89	5.827.050,00	5.813.800,00	5.813.000,00
2	Spese in conto capitale	11.782.182,56	574.700,00	574.700,00	574.700,00
3	Spese per incremento attività finanziarie		-	-	-
4	Rimborso di prestiti	13.750,00	14.450,00	15.200,00	16.000,00
5	Chiusura anticipazioni ricevuta da Istituto tesoriere/cassiere				
7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.364.550,00	1.364.550,00	1.364.550,00	1.364.550,00
totale		19.939.837,45	7.780.750,00	7.768.250,00	7.768.250,00
	totale generale delle spese	19.939.837,45	7.780.750,00	7.768.250,00	7.768.250,00

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	2.028.072,01
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	
2	Trasferimenti correnti	7.714.488,24
3	Entrate extratributarie	760.425,77
4	Entrate in conto capitale	8.126.077,36
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	
6	Accensione prestiti	
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.367.358,46
TOTALE TITOLI		17.968.349,83
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		19.996.421,84

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI 2024
1	Spese correnti	9.049.474,73
2	Spese in conto capitale	8.786.155,12
3	Spese per incremento attività finanziarie	
4	Rmborso di prestiti	14.450,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	
6	Spese per conto terzi e partite di giro	1.500.157,96
TOTALE TITOLI		19.350.237,81
SALDO DI CASSA		646.184,03

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2024-2026

equilibri richiesti dal comma 6 dell’art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-		
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	5.855.200,00	5.842.700,00	5.842.700,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	5.827.050,00	5.813.800,00	5.813.000,00

<i>di cui:</i>				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità				
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	14.450,00	15.200,00	16.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		13.700,00	13.700,00	13.700,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)		-	-
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		13.700,00	13.700,00	13.700,00
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE
(solo per gli Enti locali)*

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)			
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	561.000,00	561.000,00	561.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	574.700,00	574.700,00	574.700,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE $Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E$		-13.700,00	-13.700,00	-13.700,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-		
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE $W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y$		0	0	0
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

4. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- d) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- e) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- f) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

5. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024-2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

5.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).

Sul Dup e relativa nota di aggiornamento l'organo di revisione ha espresso parere attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

6. Opere pubbliche

La Comunità Montana al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuta ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Principali investimenti programmati per il triennio 2024-2026			
Opera Pubblica	2024	2025	2026
Opere di messa in sicurezza barriere di protezione della ciclovia della Val Brembana – III Lotto	180.000,00		
Manutenzione straordinaria delle vie storiche della Comunità Montana Valle Brembana - Recupero della strada Taverna via Mercatorum e strada Priula	200.000,00		
Manutenzione straordinaria tratti del sentiero CAI 101 Cassiglio-Monte Avaro	177.605,45		
Totale	577.606,45		

7. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 approvata con deliberazione di Giunta esecutiva n. 2/30 del 12/10/2023 viene riportata all'interno del DUP. Il DUP è coerente con l'atto di programmazione di settore.

8. Programma Triennale forniture e servizi 2024/2026

Ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 50/2016, non risultano inseriti in tale programmazione gli acquisti di importo inferiore agli euro 140.000.

SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026 COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			
	Disponibilità finanziaria			Importo Totale
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
stanziamenti di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altro	148.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	298.000,00 €
Totale	148.000,00 €	150.000,00 €	150.000,00 €	298.000,00 €

ALLEGATO II - SCHEDA B : PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024 - 2026

COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

[illegible]

**SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2024-2026
COMUNITA' MONTANA VALLE BREMBANA**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITA'
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE ACQUISTO	IMPORTO INTERVENTO	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto
codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda B	testo
-----	-----	-----	-----	-----	-----

Ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 36/2023, non risultano inseriti in tale programmazione gli acquisti di importo inferiore agli euro 140.000.

Il programma potrà inoltre subire modifiche con specifica deliberazione di G.E., in funzione delle effettive esigenze vigenti nel tempo.

9. Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione. La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente. L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico-amministrativa previsti e disciplinati dalla legge. Piano dell'alienazione viene riportato all'interno del DUP. Non sono previste alienazioni nel triennio 2024-2026.

10. Fondi e accantonamenti

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio, ed è inserito per una quota pari a Euro 17.500,00.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è determinato in riferimento alla dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque anni.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno, ma genera un'economia di bilancio che a fine dell'esercizio confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In base al principio contabile applicato in merito alla contabilità finanziaria, si è provveduto ad analizzare le entrate che potrebbero dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e, considerato che i trasferimenti da altre P.A. non vanno conteggiati, si è riscontrato che le categorie di entrate stanziate che potrebbero dar luogo a crediti di dubbia esigibilità sono le seguenti:

- 1) introiti per sanzioni amministrative;
- 2) quote privati gestione pratiche amministrative.
- 3) gestione raccolta funghi

Si è quindi proceduto a calcolare, per ciascuna delle entrate individuate, la media semplice del rapporto tra gli incassi in c/competenza e c/residui e gli accertamenti in c/competenza degli ultimi 5 anni.

TIPOLOGIA ENTRATA	METODO	% RISCOSSIONE	STANZIAMENTO Euro	ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA'
Introiti per sanzioni amministrative (capitolo n. 1085)	Media semplice su dati bilancio	100%	81.000,00	0,00
Contributi privati per pratiche amministrative (capitolo n. 76)	Media semplice su dati bilancio	100%	10.000,00	0,00
Gestione raccolta funghi (capitolo n. 1084)	Media semplice su dati bilancio	100%	100.000,00	0,00
TOTALE				0,00

La situazione favorevole delle riscossioni è agevolata dai meccanismi di riscossione, che prevedono il pagamento anticipato rispetto alla fruizione del servizio.

In merito alle sanzioni amministrative e la gestione raccolta funghi, le stesse vengono accertate per cassa, e non comportano ad oggi rischi per mancati introiti.

Alla luce delle analisi di bilancio e dalle verifiche contabili effettuate non risulta necessario iscrivere alcun fondo crediti di dubbia esigibilità in riferimento al punto 3.3 del nuovo principio contabile applicato alla contabilità finanziaria, in quanto si ritiene la percentuale di riscossione delle rispettive entrate sia 100.

11.Spese in conto capitale

L’ammontare della spesa in conto capitale, pari a Euro è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto di specifiche destinazioni di legge e da avanzo economico.

Le spese d’investimento previste nel 2024 sono finanziate con entrate finalizzate e avanzo economico.

Non è prevista la stipula di ulteriori mutui.

Le spese in conto capitale, previste nel bilancio di previsione, ammontano a complessivi € 574.700,00 e risultano così finanziante:

ADEGUAMENTO STRUTTURE INFORMATICHE	2.500,00
FONDO INCENTIVI ACQUISTO BENI STRUMENTALI	2.000,00
LAVORI MANUTENZIONE IN ECONOMIA	2.000,00
INTERVENTI SETTORE CULTURA	7.200,00
INTERVENTI AMBIENTALI COMPENSATIVI	100.000,00
GESTIONE SQUADRE ANTINCENDIO PARTE C/CAPITALE	31.000,00
L.R. 31/08 (EX 7/00) - MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI MONTANE - AGRICOLTURA	150.000,00
L.R. 31/08 (EX 7/00) - MIGLIORAMENTO DELLE PRODUZIONI MONTANE -BOSCHI	250.000,00
PROTEZIONE CIVILE	30.000,00

INDEBITAMENTO

Il limite per l’indebitamento degli enti locali è stabilito dall’art. 204 comma 1 del D.Lgs. 267/00.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell’entrate del penultimo esercizio approvato (2021), per i tre esercizi del triennio 2024-2026.

L’andamento del debito residuo dell’indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito	118.872	105.826	92.116	77.699	62.528
Nuovi prestiti	0	0	0	0	0
Prestiti rimborsati	13.046	13.710	14.417	15.171	12.974
Estinzioni anticipate	0	0	0	0	0
Altre variazioni (meno)	0	0	0	0	0
Debito residuo	105.826	92.116	77.699	62.528	49.544

L’ ‘incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente (2021) o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

ENTRATE CORRENTI		INTERESSI PASSIVI		LIMITE PREVISTO	INCIDENZA INTERESSI
2022	5.008.179,32	2024	4.600,00	500.817,93	0,09%
2023	6.357.223,00	2025	3.850,00	635.722,30	0,06%
2024	5.855.200,00	2026	3.050,00	585.520,00	0,05%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2024-2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 4.600,00 (anno 2024) e 3.850,00 (anno 2025) e 3.050,00 (anno 2026) è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt’oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall’articolo 204 del

TUEL come calcolato nel precedente prospetto.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2022
- delle previsioni definitive anno 2023
- alla salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP approvato con delibera 3/34 del 23/11/2023;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel D.U.P.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il cronoprogramma dei pagamenti.

d) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

e) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:

- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione
- dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
- degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- ☐ del parere espresso sul DUP
- ☐ del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- ☐ delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica, pertanto

esprime

PARERE FAVOREVOLE

sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

Bergamo, 29 novembre 2023

IL REVISORE UNICO

Dr. Luca Nembrini